

MITCH
LAURENZANA

CONFINI
ESSENZIALI

MODENA/1983.10.10

—
MiTch
LAURENZANA

Confini Essenziali /
hello@mitchlaurenzana.com
mitchlaurenzana.com

CONFINI

LA VITA RACCHIUDE DA SEMPRE MONDI ANTISTANTI. CON UN CODICE VISIVO DI GRANDE GUSTO E STILE, MITCH RIESCE A FARLI DIALOGARE CON ARMONIA.

ESSENZIALI

[ALVIN, milano 2022]

Life has always contained opposite worlds. It's with a visual code of great taste and style that Mitch manages to make them talk with harmony.

MiTch LAURENZANA

Confini Essenziali

IL PROGETTO

Evolvendosi attraverso il lato buono degli errori e aggirando incertezze e caos, MiTch ha creato un corpus di opere provocatorie e stilisticamente ibride che traducono tensioni e contraddizioni sociali. Messaggi spontanei e introspettivi basati sul concetto del *"pensare ad alta voce"*. Un viaggio creativo che invita a trarre beneficio dagli stati di disordine, approfittando degli stimoli intellettivi generati. Non dà indicazioni, ma suggerisce delle riflessioni, portando allo scoperto colui che interagisce con le provocazioni delle sue opere.

Il vetro sintetico, il fascino antico della calce naturale e della polvere di marmo, vecchie cornici e dettagli astratti disseminati nello spazio. Questi gli elementi su cui pone combinazioni di forme e parole a comporre un personale mosaico autobiografico, nonché un viatico per lo spettatore. Opere concepite come una demitizzazione della vita quotidiana che affronta, oltre i confini della pittura, la pelle sociale dell'individuo. *Interrogandolo.*

THE PROJECT

Evolving through the good side of mistakes and bypassing uncertainties and chaos, MiTch creates a body of provocative and stylistically hybrid works that translates social tensions and contradictions. Those spontaneous and introspective messages are based on the concept of "thinking aloud", a creative journey that invites you to benefit from conditions of disorder, taking advantage of the intellectual stimuli generated. He doesn't provide indications, but he suggests reflections, bringing out the one who interacts with the provocations of his works.

The synthetic glass, the old forgotten glamour of the lime and the marble dust, and the old picture frames are the key elements where the viewer's attention lands.

MiTch creates combinations of physical shapes and undefined words dispersed in the surrounding space, aimed to create an autobiographical mosaic of pieces, necessary part of the viewers' tools to enter this journey. Artwork conceived as a demythologization of everyday life that deals with the social nature of the human individual, beyond the limits of painting. *By questioning him.*

ORIGINE ZERO

2-6 NOVEMBRE 2022 TORINO / PARATISSIMA - Palazzo della Cavallerizza Reale

DO IT. NOW

3-5 MARZO 2023 MILANO / (un)FIRE - Superstudio Maxi

SECOND LIFE

MARZO 2023 MILANO / VINCITORE DELLA CALL "SECOND LIFE" di Artàporter
in collaborazione con Mail Boxes Etc e Raja

(in)HUMAN

15 APRILE - 14 MAGGIO 2023 ALASSIO - SV / Metalassio - Ex chiesa Anglicana

Michele Laurenzana (Modena, 1983)

Progettista Culturale, Visual Designer e Executive Image Creator di eventi, concerti benefici e social series. Scrittore. Istintivo, sognatore e creativo ha ideato e curato progetti culturali e artistici collaborando con noti artisti italiani.

Nelle sue opere prevale la matericità della calce e micro dettagli con cui racconta il disagio, la resistenza e la lotta con cui ciascuno si misura nel proprio atto di ricerca di un equilibrio e del personale posto nella vita.

A marzo 2022 un evento lavorativo imprevisto determina l'inizio della metamorfosi del suo percorso artistico.

A Novembre 2022 viene selezionato ad esporre per la prima volta, lo farà con 16 sue opere a Torino, in occasione della kermesse d'arte internazionale Paratissima.

Michele Laurenzana (Modena, 1983)

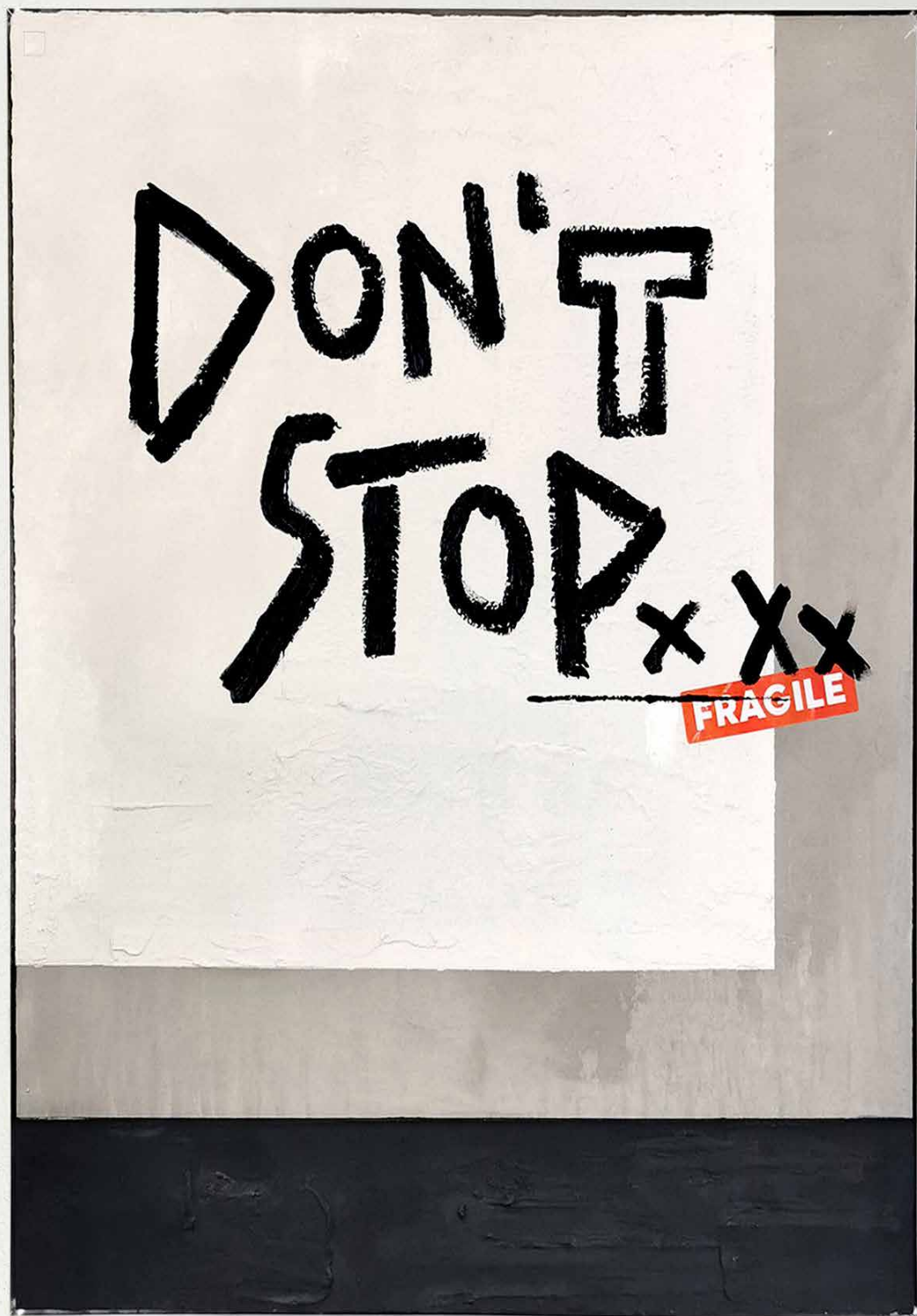
Cultural planner, Visual Designer and Executive Image Creator of events, charity concerts and social series. Writer.

As an intuitive and creative dreamer, he conceived and developed cultural and artistic projects in collaboration with various Italian celebrities.

His paintings are characterized by materiality and many small details in which to convey the discomfort, resistance and struggle of each of us to find our balance and our place in life.

In March 2022, an unexpected work event determines the beginning of the metamorphosis of his artistic career. In November 2022 he was selected to exhibit for the first time, he will do so with sixteen of his works in Turin, on the occasion of the Paratissima International Art Festival.



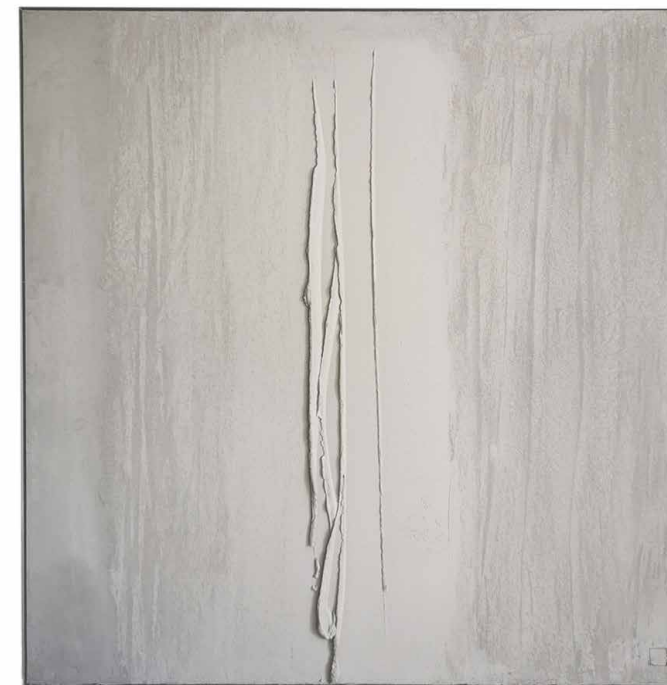


L'appartenenza è un sentimento, è il senso di inclusione e la percezione del nostro valore in un determinato contesto e nella società.
 Ci sentiamo appartenenti quando percepiamo di essere accettati, quando le nostre differenze sono riconosciute e tollerate, quando ci sentiamo connessi con gli altri.
 Quindi non basta far parte di un gruppo per sentirsi appartenenti. A volte si può stare anche appena distaccati, viaggiando parallelamente assieme a chi ci sta attorno. Osservando, preservando.
 Quando si rallenta la vita diventa un delicato, istantaneo, fermo immagine. Fragile. Poi arrivano i momenti, sono quelli a metterti *in play*.

Belonging is a feeling, it is the sense of inclusion and the perception of our value in society. We feel we belong when we perceive that we are accepted, when our differences are recognized and tolerated, when we feel connected with others. Being part of a group is not enough to feel like a member. Sometimes you can be just detached, traveling in parallel and with those around you. Observing, preserving.
 When you slow down life becomes a delicate, instantaneous, still image. Fragile. Then the moments come, they are the ones to put you in *play*.

DON'T STOP

2020
 Calce del Brenta. Polvere di marmo e tempera
 su fibra grezza. Adesivi / Natural lime. Marble dust
 and tempera on crude fiber. Stickers.
 127x107x3cm _ Private Collection



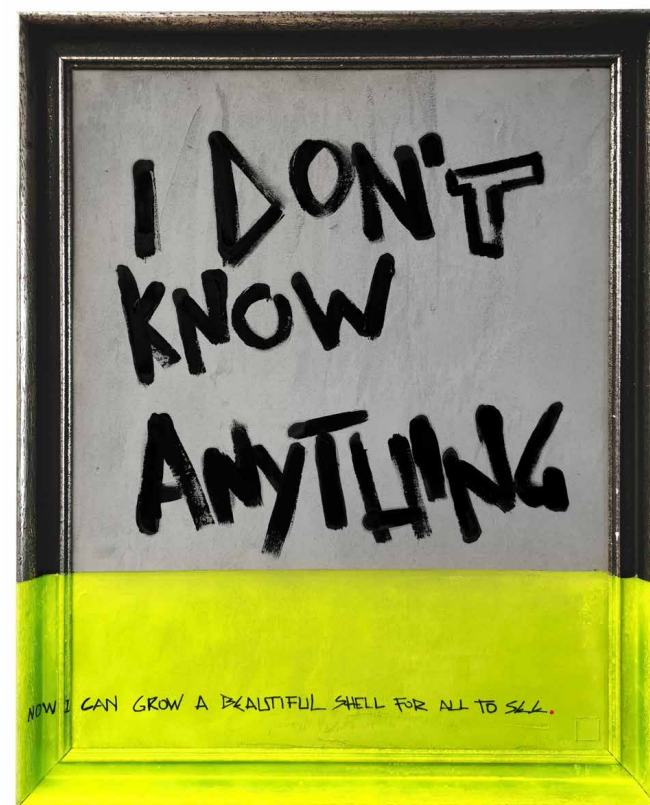
THE BEST SOCIETY

2020
 Calce del Brenta / Natural lime
 100x100x3cm



ONE

2020
Calce del Brenta. Polvere di marmo su fibra grezza / Natural lime. Marble dust on crude fiber.
145x85x3cm



IDON'T KNOW ANYTHING

2021
Calce del Brenta. Acrilico. Vernice ad olio su fibra grezza / Natural lime. Acrylic. Oil paint on raw fiber
95x78x6cm [Italy, private collection]

I momenti difficili fanno parte della vita di ogni essere umano, ma insieme a loro c'è anche la felicità, sono le due facce di una stessa medaglia e bisogna accoglierle entrambe, apprezzando la bellezza del passare periodicamente da una visione della vita in bianco e nero ad una a colori.

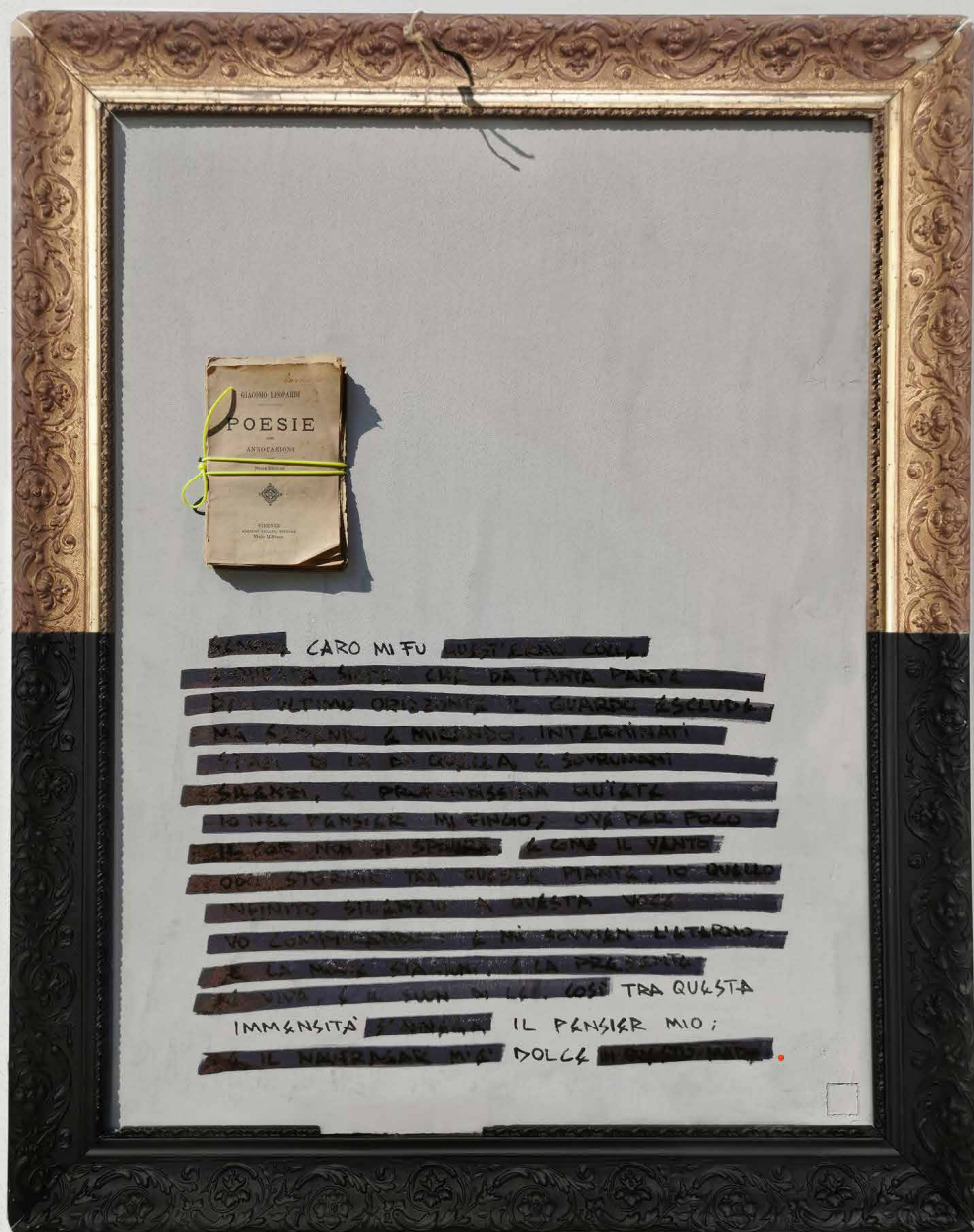
Anche perché è nella visione delle difficoltà che possiamo trovare micro-messaggi positivi. Dettagli che non si materializzano con banalità davanti ai nostri occhi, ma che vanno cercati con attenzione, anche sul fianco della cornice di un quadro.

Dopo tutto, come nella canzone dei Mad Season, *servono sole e pioggia per fare un arcobaleno*.

The difficult moments are part of the life of every human being, but with them there is also happiness, they are the two sides of the same coin and you have to accept them both, appreciating the beauty of periodically switching from a vision of life in black and white to a color.

Also because it is in the vision of difficulties that we can find positive micro-messages. Details that do not materialize with banality before our eyes, but that must be searched carefully, even on the side of the frame of a picture.

After all, as in the Mad Season song: *it takes sun and rain to make a rainbow*.



Una rimembranza leopardiana a tratti, a intermittenza. I brandelli di una delle opere più celebri, e riconoscibili, del malinconico Leopardi, lasciati leggibili così da trasformarne il ricordo in qualcosa di nuovo, e bello. Un testo scoordinato, ma che funziona perché capace di tenere chi legge in uno stato di positività preservando l'essenza de *L'Infinito* in un'avventura della mente tenuta stretta ai ricordi, materializzata artisticamente da un cavo o-ring in gomma nitrilica che avvolge un libro di "POESIE" di Giacomo Leopardi, edizione originale Salani del 1901.

Un quadro realizzato sulla scia di moderne scelte grafiche ma che, ad opera conclusa, ha portato in evidenza il richiamo all'arte della "cancellatura" ideata dal Maestro Emilio Isgrò. Dibattuta la scelta di esporlo in pubblico in rispetto del grande Maestro che, tutt'altro, ha dato il suo grato benessere al progetto, presentatogli attraverso lo stesso Archivio Isgrò.

A Leopardian remembrance at times, intermittently. The shreds of one of the most famous and recognizable works of the melancholic Leopardi, left legible so as to transform the memory into something new and beautiful. An uncoordinated text, but that works because it is able to keep the reader in a positive state. It preserves the essence of *L'Infinito* in an adventure of the mind held close to memories, artistically materialized by a nitrile rubber O-ring that envelops a book of "POESIE" by Giacomo Leopardi, original edition Salani 1901.

A picture created in the wake of modern graphic choices but that, after the work, has brought out the reference to the art of "erasure" created by Master Emilio Isgrò. Debated the choice to expose it in public in respect of the great Master who, far from it, gave his grateful approval to the project, presented through the same Isgrò Archive.

NONFINITO [omaggio a Emilio ISGRÒ]

2022
Calce del Brenta, pittura bituminosa e materiali
vari / Natural lime, bituminous paint and materials various
145x85x3cm



Nell'estate del 2022 Modena è stata il set del film Hollywoodiano sulla vita di Enzo Ferrari, sotto la regia di Michael Mann. Con Penelope Cruz, Adam Driver, Patrick Dempsey e Shailene Woodley.

Un lungometraggio dedicato al mito dell'auto di Maranello, la Ferrari: il sogno di milioni di amanti delle quattro ruote sparsi in tutto il globo.

Tante le citazioni più emblematiche pronunciate da Enzo Ferrari. Un uomo, il "Drake", che nel corso della sua esistenza ha avuto le massime soddisfazioni dal lavoro e da quella sua splendida invenzione, ma che ha dovuto lottare per superare tanti drammi e disgrazie personali.

"Cosa c'è dietro di te non importa". Con questa opera si ribalta il senso di una delle frasi più celebri e rappresentative del Drake, focalizzando l'attenzione su quanto, il più delle volte, sia al contrario proprio "dietro" ad essere nascosta la sorpresa più ammaliante: preservando sul retro la tela originale di metà '800, il quadro trova la sua giusta collocazione nel progetto artistico, e provocatorio, di MITch.

Oggi, il quadro è un ricordo delle riprese modenesi per uno dei protagonisti del cast Hollywoodiano, diventando parte della propria collezione privata.

In the summer of 2022 Modena was the set of the film Hollywood about the life of Enzo Ferrari, directed by Michael Mann. With Penelope Cruz, Adam Driver, Patrick Dempsey and Shailene Woodley.

A feature film dedicated to the myth of Maranello's car, Ferrari: the dream of millions of lovers of four wheels scattered around the world.

Many are the most emblematic quotes of Enzo Ferrari. A man, the "Drake", that in the course of its existence has had the maximum satisfactions from the job and from that its splendid invention, but that it has had to fight in order to overcome so many dramas and personal misfortunes.

"What's behind you doesn't matter". With this work the sense of one of the most famous and representative phrases of the Drake is overturned, focusing attention on how much "behind" there is hidden the most bewitching surprise: preserving on the back the original canvas of the mid '800, The painting finds its proper place in the artistic project, and provocative, of Mitch.

Today, the painting is a reminder of the filming in Modena for one of the protagonists of the Hollywood cast, becoming part of their private collection.

DRAKE

2022

Calce del Brenta. Acrilico su fibra grezza. Cornice metà '900, sul retro dipinto originale "Lanzani" su lamina di rame / Natural lime. Acrylic on raw fiber. Mid-1900s frame, original "Lanzani" painting on copper foil on the back 145x85x3cm _ California, Exclusive Private Collection



LOOKING FOR SOME LIGHT

2022

Calce del Brenta, Acrilico e Vernice ad olio su fibra grezza /
Natural lime, acrylic and oil varnish on raw fibre
78x63x5cm

Vi è mai capitato di vedere nel cielo, di notte, una scia luminosa che attraversa il cielo? È la Via Lattea, un insieme di migliaia di stelle, talmente grande da essere visibile a occhio nudo nelle sere d'estate.

Bisogna infatti osservare il buio per capire cos'è la luce.

Quel buio che, talvolta, personifica il lato oscuro di alcuni percorsi. Una cornice a rappresentare un confine e un vortice di pensieri oscuri che rimbalzano in modo inesorabile tra queste quattro mura; senza un'apparente via d'uscita, avvolti da un buio a cui rischiamo di arrenderci.

Tuttavia, solo riuscendo ad acquisire una personale consapevolezza saremo in grado di attraversare un nero più luminoso che, percorrendolo, sarà in grado di condurci su una nuova strada, riuscendo persino a varcare la soglia delle rigide quattro mura domestiche.

Sperimentando il valore della luce come forza rivelatrice della forma delle cose e del mondo troveremo una distrazione o, molto più semplicemente, la vera via di fuga.

•

Have you ever seen in the sky, at night, a bright trail that crosses the sky? It is the Milky Way, a set of thousands of stars, so large that it is visible to the naked eye on summer evenings.

One must observe the darkness to understand what light is.

That darkness that sometimes personifies the dark side of some paths. A frame representing a border and a vortex of dark thoughts that bounce inexorably between these four walls; without an apparent way out, wrapped in a darkness to which we risk surrendering.

However, only by acquiring a personal awareness will we be able to pass through brighter black that, walking through it, will be able to lead us on a new road, even managing to cross the threshold of the rigid four walls of the house.

Looking at the value of light as the revealing force of the form of things and the world, we will find a distraction or, much more simply, the true way out.



TAKE CARE

2022

Calce naturale, acrilico su fibra grezza, materiali vari /
Natural lime, acrylic on raw fibre, various materials
82x68x4cm

"Bisognerebbe prendersi cura delle cose delicate, tenere, fragili, come un sentimento pulito. Ci sono poche cose pulite a questo mondo." (C. Cortiello)

Fortissimo il profondo legame di MiTch con questa opera fin dal primo istante in cui ha sorretto la cornice, scivolando e sgretolandosi tra le mani rompendosi nella parte bassa. Tanto bella quanto fragile.

Indispensabile l'intervento di recupero artistico svolto sotto la supervisione dell'amico Silvio Vianelli, architetto bolognese e grande esperto di Restauro e Conservazione. Preziosi i suoi suggerimenti su come recuperarla, consolidandola e facendo in modo che il tempo non continuasse a sfaldarla.

Affascinato dall'idea di anime e momenti riflessi da questo vecchio specchio di fine '800, Laurenzana si è così preso cura della cornice.

Consolidata completamente e ammorbidito il legno con oli e prodotti specifici, un nuovo strappo acuto: negli attimi finali l'artista racconta di un'improvvisa apertura nei quattro angoli.

La sua storia diventa, così, l'opera stessa: la cinghia è un vero e proprio supporto tecnico capace di diventare puro elemento estetico. Se la si dovesse accidentalmente slacciare il quadro perderebbe immediatamente stabilità e si romperebbe ulteriormente, dando vita ad un nuovo percorso del suo vissuto; portando la sua immagine a una nuova metamorfosi che, per scelta artistica, non verrebbe ripristinata allo stato attuale.

Il prendersi cura non è solo un atto creativo, è un gesto che modifica l'esistente generando bellezza. È un atto rivoluzionario che modifica lo scorrere grigio delle cose con i colori dell'attenzione, dell'ascolto, dell'amore nei confronti di un oggetto, ma anche – e soprattutto – di se stessi. Oltre che dei fragili: belli dentro, e anche fuori. Nonostante (talvolta) piccoli supporti per renderli più forti.

"Care should be taken of delicate things, tender, fragile things, like a clean feeling. There are few clean things in this world." (C. Cortiello)

Strong the deep bond of Mitch with this work from the first moment he supported the frame, sliding and crumbling in his hands breaking down. As beautiful as fragile. Indispensable intervention of artistic recovery carried out under the supervision of his friend Silvio Vianelli, Bolognese architect and great expert in Restoration and Conservation. Valuable his suggestions on how to recover it, consolidating it and making sure that time did not continue to flake.

Fascinated by the idea of souls and moments reflected by this old late 19th century mirror, Laurenzana took care of the frame.

Consolidated completely and softened the wood with oils and specific products, a new tear: in the final moments the artist tells of a sudden opening in the four corners. His story becomes work itself: the belt is a real technical support capable of becoming an aesthetic element. If it were accidentally to loosen the picture would immediately lose stability and break further, creating a new path of his experience. It would bring his image to a new metamorphosis that, by artistic choice, would not be restored to its present state.

Caring is not just a creative act, it is a gesture that modifies the existing generating beauty. It is a revolutionary act that changes the gray flow of things with the colors of attention, listening, love for an object, but also - and above all - of themselves. As well as fragile: beautiful inside, and also outside. Despite (sometimes) small supports to make them stronger.



"Non poter fare a meno di qualcosa non significa che non la possediamo, ma che ne siamo posseduti." Enrico Maria Secci

L'acquisto compulsivo online avrà sconfitto il senso d'angoscia generato dalle restrizioni imposte dalla pandemia? I lunghi mesi costretti in casa del 2020 e 2021 hanno modificato radicalmente molte delle nostre abitudini, dei nostri ritmi quotidiani e del modo di fare la spesa. Oggi più che mai lo shopping online rappresenta una forte distrazione terapeutica che, in molti casi, ci dicono aiutare a combattere la noia, lo stress e l'ansia, la depressione e la scarsa autostima. Altre volte, il desiderio di comprare potrebbe trasformarsi in dipendenza.

"Compulsive" rappresenta il limite superato.

"Not being able to do without something does not mean that we do not own it, but that we are possessed of it." Enrico Maria Secci

Will online compulsive buying have overcome the anxiety generated by the restrictions imposed by the pandemic? The long home-made months of 2020 and 2021 have radically changed our habits, our daily rhythms and the way we shop. Today more than ever online shopping represents a strong therapeutic distraction that, in many cases, we are told to help combat boredom, stress and anxiety, depression and low self-esteem. At other times, the desire to buy could turn into addiction. "Compulsive" represents the limit exceeded.

COMPULSIVE _ Occasioni da lockdown

2021

Fibra grezza, adesivi postali 2020-2021, materiali vari /
Raw fiber, postal stickers 2020-2021, various materials
70x50x13cm



Fallo. Adesso, perché molti poi rischiano di diventare mai.

L'abitudine a rimandare ha un suo verbo ben preciso: procrastinare, cioè - secondo la Treccani - *"differire, rinviare da un giorno a un altro, dall'oggi al domani, allo scopo di guadagnare tempo o addirittura con l'intenzione di non fare quello che si dovrebbe"*. Tuttavia, non serve un'enciclopedia per scoprire come la nostra vita trabocca di cose che dovremmo fare ma che, per un motivo o per un altro, continuiamo a rimandare. Proprio come è accaduto per DO IT. NOW in cui l'adagiarsi e il "prendersi tempo" da parte dell'artista rimandando l'inizio della sua creazione diventa motivo stesso d'ispirazione.

Solo con la consapevolezza che la nostra vita è oggi, e non in un ipotetico futuro, potremmo scegliere di esserne registi e non semplici spettatori passivi.

Il "NOW" diventa un messaggio secondario e non immediato, da ricercare; che va interpretato: ci vuole tempo e bisogna dedicargli impegno!

Opera vincitrice della CALL *"Second Life MBE"* di Artàporter sul tema arte e sviluppo sostenibile, in collaborazione con Mail Boxes ETC e Raja Italia.

Do it. Now, because many then risk becoming ever.

The habit of postponing has its own precise verb: procrastinate, that is - according to the dictionary Treccani - *"differ, postpone from one day to another, from today to tomorrow, in order to gain time or even with the intention of not doing what you should"*. You don't need an encyclopedia to find out how our life is overflowing with things that we should do but that, for one reason or another, we keep putting off. Just like it happened for DO IT. NOW in which the resting and "taking time" by the artist postponing the beginning of his creation becomes the inspiration.

Only with the awareness that our life is today, and not in a hypothetical future, we could choose to be directors and not just passive spectators.

The "NOW" is a secondary message and not immediate, to search for; that must be interpreted: it takes time and you have to dedicate commitment!

The work won the CALL *"Second Life MBE"* of Artàporter on the theme of art and sustainable development, in collaboration with Mail Boxes ETC and Raja Italia.

DO IT. NOW _ Sometimes later becomes

2023 _ Premiata durante (un)FAIR Milano 2023 / Awarded during (un)FAIR Milano 2023

Materiali di recupero, carte da imballaggio, cornice di legno anni '70, strip led di recupero /
Recycled materials, wrapping paper, 70s wooden frame, recycled LED strip.
57x51x6cm _ Italy, Private Collection



PARATISSIMA

Cavallerizza Reale di Torino, Novembre 2022

La vita racchiude meglio di ogni altra cosa il tema del dualismo. Riuscire a far dialogare in maniera armoniosa due mondi antistanti è frutto di un'attenta analisi degli elementi, e di un profondo lavoro su se stessi. MiTch ci riesce. Affronta il tema usando un codice visivo di grande gusto e stile, grazie anche al suo percorso professionale. La nostra storia, le nostre radici più forti e la nostra contemporaneità camminano mano nella mano in uno scenario minimalista in cui lui è capace di comunicare direttamente con la nostra anima. Ho un MiTch Laurenzana in studio e quasi mi è spiaciuto toglierlo dal packaging, essendo esso stesso un'opera d'arte.
ALVIN - *Presentatore televisivo, artista, conduttore radiofonico*

MiTch è in grado di creare un legame poetico tra opposti, disegnare un filo rosso tra le molteplici contraddizioni, dare valore allo *scarto* generando intime emozioni.
FRANCESCA Corrado - *Fondatrice Scuola di Fallimento, Presidente PlayRes*

L'evoluzione passa anche dalla ribellione. Le opere provocatorie e stilisticamente ibride di Laurenzana raccontano tensioni e contraddizioni sociali. Ne è un esempio "Take care", una delle sperimentazioni più emblematiche della serie, in cui elimina i confini tra opera e cornice che la protegge, e una cinghia a tenerli stretti al pari di una cintura di sicurezza posta a salvaguardia degli affetti più cari.
ROSANNA Accordino - *Assistente alla Direzione Artistica PARATISSIMA*

Life encompasses the theme of dualism better than anything else. Being able to make two opposite worlds dialogue harmoniously is the result of a careful analysis of the elements and a deep work on oneself. MiTch succeeds in it. He faces the theme using a visual code of great taste and style thanks also to his professional career. Our history, our deepest roots and our contemporaneity walk hand in hand in a minimalist scenario where he's able to communicate directly with our soul. I have a MiTch Laurenzana in my studio and I was almost sorry to remove it from the packaging, since it was itself a work of art.
ALVIN - *TV presenter, artist, radio speaker*

MiTch is able to create a poetic link between opposites, draw a red thread between the many contradictions, give value to *waste* generating intimate emotions.
FRANCESCA Corrado - *Founder School of Failure, President PlayRes*

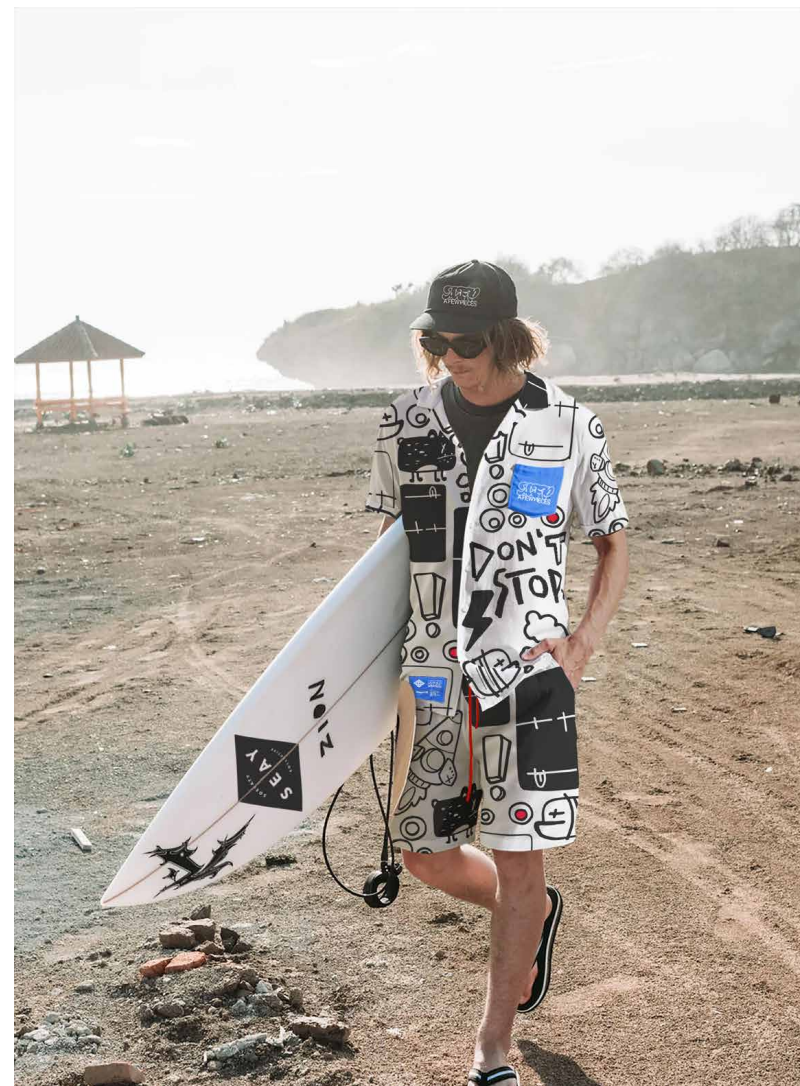
Evolution also passes through rebellion. Laurenzana's provocative and stylistically hybrid works tell of social tensions and contradictions. An example of this is "Take care", one of the most emblematic experiments of the series, in which he eliminates the boundaries between the work and the frame that protects it, and a belt to keep them tight like a seat belt to protect the dearest loved ones.
ROSANNA Accordino - *Assistant to the Artistic Direction of PARATISSIMA*

A dense, black and white doodle pattern. The pattern includes various abstract shapes, symbols, and text. The phrase "DON'T STOP" is written in a large, bold, hand-drawn font in the center. Other elements include stylized faces, geometric forms, and various symbols like plus signs, minus signs, and circles. The doodles are drawn with thick black lines on a white background.



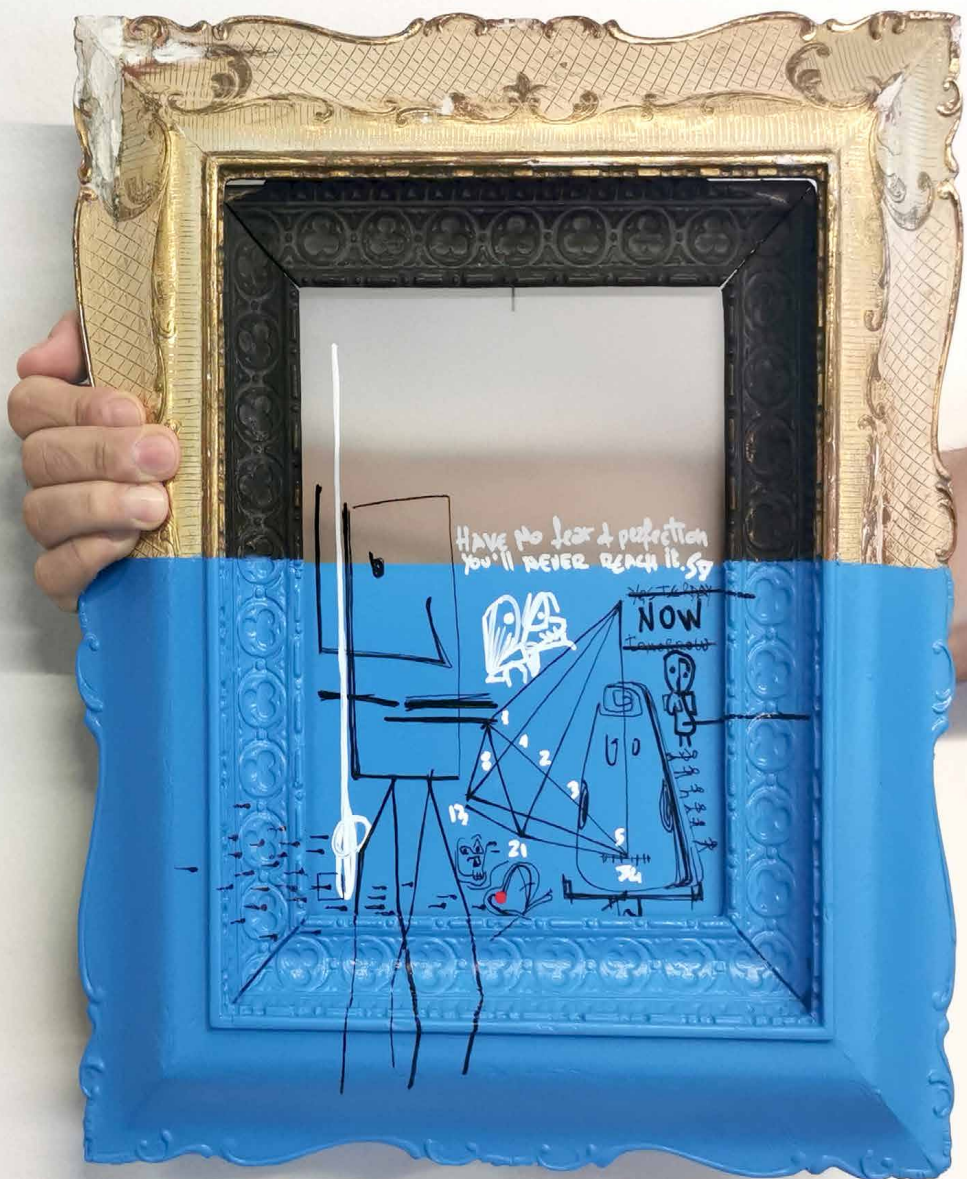
STOP AND PLAY

2023 _ Call AFP Clothing & Seay Official
 Fantasia su tessuto /
 Fantasy on fabric



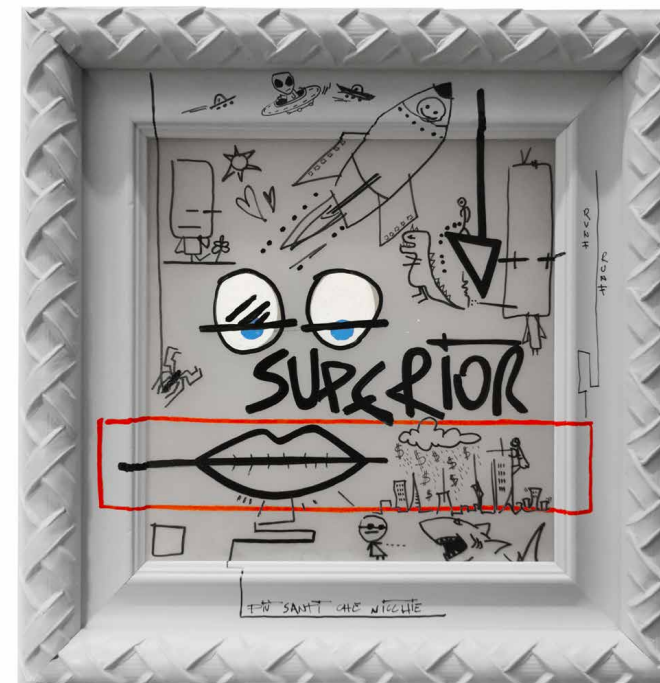
Quando si rallenta la vita diventa un delicato, istantaneo, fermo immagine. Fragile.
 Poi arrivano i momenti. Metti il play. Sempre. Don't stop.

•
 When you slow down life becomes a delicate, instantaneous, still image.
 Fragile. Then the moments come. Play, always. Don't stop.



Yesterday. NOW. Tomorrow _ Tribute to Dalí

2020
Vetro sintetico, acrilico, vernice a base d'olio /
Synthetic glass, acrylic, oil based paint
41x35x4cm



"La malattia del nostro tempo è la superiorità. Ci sono più santi che nicchie" H de B.
Superiorità illusoria: una distorsione cognitiva che induce individui poco esperti a sopravvalutare le proprie abilità. Ma anche al contrario; effetto Dunning-Kruger: persone davvero competenti che hanno la tendenza a sottostimare la propria reale competenza. La soluzione? Essere aperti al dubbio.

"The disease of our time is superiority. There are more saints than niches" H de B.
Illusory superiority: a cognitive distortion that causes inexperienced individuals to overestimate their abilities. On the contrary, the Dunning-Kruger effect: really competent people who have a tendency to underestimate their real competence. The solution? Be open to doubt.

DON'T STOP

2020
Calce del Brenta. Polvere di marmo e tempera
su fibra grezza. Adesivi / Natural lime. Marble dust
and tempera on crude fiber. Stickers.
127x107x3cm _ Italy, Private Collection

"Non aver paura della perfezione, non la raggiungerai mai" S.D.
Omaggio al surreale mondo di Salvador Dalí. Un'opera edonista, trasgressiva, ostinata alla ricerca dell'anticonformismo e provocatoria, sul crinale del buon gusto. Un viaggio classico delle paranoie e i sogni dell'uomo.

"Have no fear of perfection, you'll never reach it" S.D.
Tribute to the surreal world of Salvador Dalí. A hedonistic work, transgressive, obstinate in search of unconventionality and provocative, on the ridge of good taste. A classic journey of paranoia and man's dreams.



"Il successo: questo tra i mortali è un dio, anzi più che un dio". Eschilo
 Una provocazione sul tortuoso, complesso, percorso dell'essere umano disposto a guadagnare, e a perdere, puntando tutto sulla sua carriera.
 Buck? La risposta è scritta attorno alla cornice *"I like big bucks and I cannot lie"*.

"Success: this among mortals is a god, rather than a god". Eschilo
 A provocation on the tortuous, complex path of the human being willing to earn, and to lose, focusing everything on his career.
 Buck? The answer is written around the frame *"I like big bucks and I cannot lie"*.

BUCK

2022

Vetro sintetico, acrilico, cavo o-ring in gomma nitrilica, vernice a base d'olio /
 Synthetic glass, acrylic, nitrile rubber o-ring cord, oil-based paint
 37x28cm _ Italy, Private Collection



Una delle opere più fotografate e condivise esposte a Paratissima 2022, di "ORIGINE ZERO" nell'ambito della mostra "Antifragilità", curata da Rosanna Accordino.

Tutta la serie SCRIBBLES è su vetro sintetico ed è caratterizzata da provocazioni al quotidiano, schizzi imperfetti, istintivi e iconici. Un tributo agli scarabocchi che abbiamo fatto un po' tutti sui nostri diari di scuola.

*F*ck, sì dai. Ciao.*

One of the most photographed and shared works exhibited at Paratissima 2022, as part of the exhibition "Antifragilità" curated by Rosanna Accordino.

The whole SCRIBBLES series is on synthetic glass and is characterized by provocations to everyday life, imperfect, instinctive and iconic sketches.

A tribute to the scribbles we all made in school journals.

*F*ck, yeah come on. Ciao.*

FUCK

2022

Vetro sintetico, acrilico, cavo o-ring in gomma nitrilica, vernice a base d'olio. Cornice metà '900 /
 Synthetic glass, acrylic, nitrile rubber o-ring cord, oil-based paint. Mid 1900s frame
 24x19cm _ Italy, Private Collection



DON'T LIE!

2023

China di vernice su vetro sintetico e smalto acrilico. Cornice originale anni '70 /
China paint on synthetic glass and acrylic enamel. Original frame from the 70s
18,5x23,5x3,5cm

Conosciamo tutti (e ci riconosciamo "in") PINOCCHIO, il burattino a cui cresceva il naso ad ogni bugia poi trasformato in un bambino vero.

Una favola che diventa la perfetta metafora della nostra duplice natura di "materia fisica" ed emotiva/mentale, che si combinano tra loro per creare un unico corpo. Circondati da Fatine e Grilli parlanti capaci di farci capire dove sbagliamo, e a cui finiamo per promettere di cambiare.

Noi, verso una precisa direzione, trasportati forse dall'inconscio - o dalla balena - e distratti dagli imbrogli di volpi e gatti sparsi tutti attorno. C'è chi si palesa, o chi non vede proprio la realtà, cieco dal proprio essere prendendo (forse per semplice errore) la nostra stessa direzione.

Cosa ci salva!? La consapevolezza di ciò che siamo (e ciò che non siamo), unica possibilità per sviluppare la fiducia in noi stessi.

Che meraviglia, la favola di Collodi.

Un viaggio esoterico pieno di micro dettagli abilmente nascosti all'interno del suo racconto per mostrarci il percorso che un essere umano fa durante la sua vita per raggiungere il risveglio, potendo così passare da un semplice burattino meccanico all'essere quel bambino, umano, con una piena identità di sé.

DON'T LIE è stato selezionato per fare parte di "Once Upon a Time", il progetto di Rosanna Accordino che raccoglie nel primo catalogo di CURART opere e schizzi che rivisitano il mondo delle Favole con gli occhi di venti artisti. Il ricavato della vendita è stato interamente devoluto alla Fondazione pediatrica TOG, eccellenza riabilitativa per bambini colpiti da patologie neurologiche complesse.

•
We all know (and we recognize ourselves "in") PINOCCHIO, the puppet whose nose grew at every lie then turned into a real child.

A fairy tale that becomes the perfect metaphor of our dual nature of "physical matter" and emotional/mental, which combine to create a single body. Surrounded by talking Fairies and Crickets able to make us understand where we are wrong, and to which we end up promising to change.

We, towards a precise direction, perhaps transported by the unconscious - or by the whale - and distracted by the scams of foxes and cats scattered all around. There are those who reveal themselves, or those who do not see reality at all, blind to their being taking (perhaps by simple mistake) our same direction.

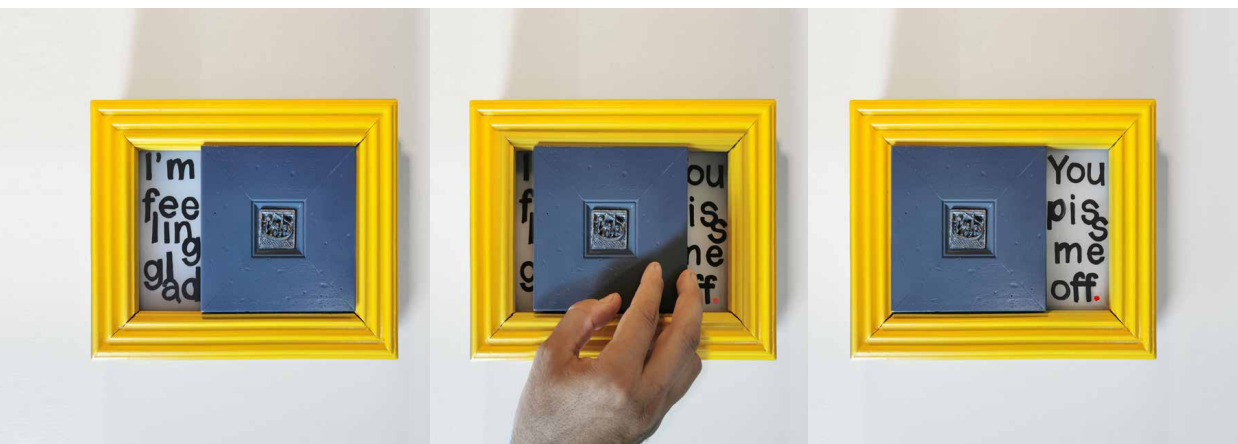
What saves us!? The awareness of who we are (and what we are not), the only chance to develop self-confidence.

How wonderful, the fairy tale of Collodi.

An esoteric journey full of micro details cleverly hidden within his story to show us the path that a human being makes during his life to reach awakening, thus being able to go from a simple mechanical puppet to being that child, human, with a full identity of self.

DON'T LIE has been selected to be part of "Once Upon a Time", the project by Rosanna Accordino that collects in the first catalog of CURART works and sketches that revisit the world of fairy tales with the eyes of twenty artists.

The proceeds of the sale were entirely donated to the Pediatric Foundation TOG, rehabilitation excellence for children affected by complex neurological diseases.



Le “*giornate no*” sono un problema di percezione: è la tua interpretazione degli eventi ad alimentare questa visione. Tuttavia “How are you” sarà in grado di allarmare chi ci sta attorno spostando banalmente la *barca* per il verso giusto. Formella originale argentata, riproduzione fedele di uno dei rilievi che ornano una delle due porte del Lanfranco, nella Cattedrale di Modena: la Porta dei Principi. Bassorilievi che narrano la storia del patrono san Geminiano, trascritta per immagini e trasformata in racconto con figure di una qualità del tutto singolare.

•
“*Bad days*” are a perception problem: it's your interpretation of events to fuel this vision. “How are you” will be able to alarm those around us trivially moving the boat to the right direction. Original silver panel, faithful reproduction of one of the reliefs that adorn one of the two doors of Lanfranco, in the Cathedral of Modena: the Porta dei Principi. Bas-reliefs that tell the story of the patron saint Saint Geminiano, transcribed by images and transformed into a story with figures of a completely unique quality.

HOW ARE YOU?

2022
Vetro sintetico, acrilico, vernice a base d'olio /
Synthetic glass, acrylic, oil-based paint
18,5x23,5x3,5cm



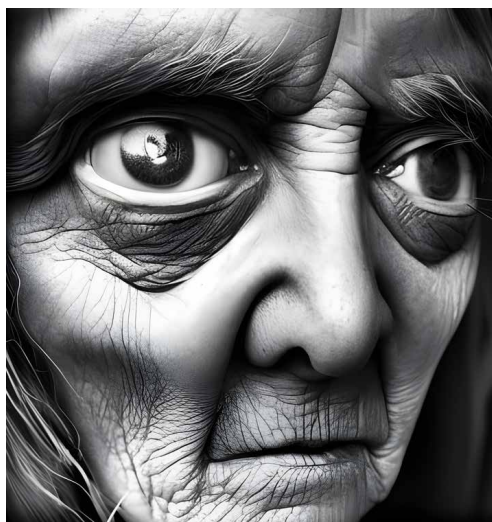
Non è difficile imbattersi in persone preoccupate per il tempo che scorre e ossessionate dalla paura di perdere del tempo che non si ha. Tuttavia, non ci rendiamo nemmeno conto che spesso riusciamo a raggiungere molti dei nostri obiettivi conquistando ogni giorno, come piccoli criceti, una piccola meta senza mai assaporare il piacere di quanto si è conquistato. Siamo perciò vittime delle nostre aspettative, o di quelle degli altri? Insomma: fuggire puoi, scappare mai! Proprio come il Bianconiglio – che nel romanzo di Carroll alla domanda di Alice: “Per quanto tempo è per sempre?” risponde: “A volte, solo un secondo” - siamo anche noi consapevoli di quanto tutto sia relativo.

•
It is not difficult to come across people worried about the passing of time and obsessed with the fear of wasting time that you do not have. However, we don't realize that we often manage to achieve many of our goals by conquering every day, like little hamsters, a small destination without ever savoring the pleasure of what has been conquered. Are we victims of our expectations, or those of others? In short: you can escape, never escape! Just like the White Rabbit - that in Carroll's novel to Alice's question: “How long is forever?” she replies: “Sometimes, just a second” - we are also aware of how relative everything is.

TAKE YOUR TIME

2022
Vetro sintetico, acrilico, cavo o-ring in gomma nitrilica, vernice a base d'olio. Altri materiali /
Synthetic glass, acrylic, nitrile rubber o-ring cord, oil-based paint. Other materials
35,5 x 30 x 2 cm _ California, Exclusive Private Collection





(in)HUMAN

Oggi siamo bellissimi, **ma forse senza anima.**

(in)HUMAN è un progetto complesso con cui MiTch invita ad immergersi in un mondo onirico, ma possibile, immaginando l'intenzione di esseri di confondersi tra di noi, assumendo sembianze umane.

Ma a che cosa potrebbero ispirarsi se loro fossero in grado di percepire, e incarnare, solamente la nostra anima? Probabilmente, diventerebbero il frutto di tutto ciò che somatizziamo dalle nostre emozioni come il tratto distintivo, l'artificio, con cui occultiamo tutto ciò che per convenzione non possiamo rivelare: smarriti, avvolti dalle preoccupazioni e lacerati dal futuro che evolve verso l'incertezza e graffiati dall'egoismo orpellato in altruismo. Questo ciò che rifletterebbe la pelle degli (in)human. Devastati, ma affascinanti coi loro grandi occhi capaci di scavarci dentro, sinceri e colmi di quell'anima che noi stiamo dismettendo perché impegnati nell'effimera ricerca di una perfezione solo estetica.

Loro, gli (in)Human, sono stati generati da zero attraverso un linguaggio scritto su *OpenAI DALL-E 2* e *Stable Diffusion*. Sono quindi il frutto di un'intelligenza artificiale che funziona ricombinando un archivio sterminato di immagini e seguendo un set di istruzioni testuali fornite da MiTch, nei panni del prompter, perfezionando continuamente il testo prima di evolvere l'obiettivo.

Un processo sperimentale con cui l'artista ha voluto immergersi nell'IA, e a cui ha dovuto riconoscere il potenziale infinito della creazione di nuove forme di cultura e conoscenza, che mai prima l'uomo avrebbe potuto immaginare.

Ciò che Laurenzana propone non è una ricerca artisticamente perfetta, ma un metodo avanzato che veicola quel messaggio che ognuno di noi si aspetta di ricevere per risvegliarsi alla propria consapevolezza.

Negli occhi degli (in)Human la scintilla di quel processo.

Today we are beautiful, **but perhaps without a soul.**

(in)HUMAN is a complicated project whereby Mitch invites you to immerse yourself in a dream-like but possible world.

But what might they be inspired to see and embody only our soul? Probably, they would become the result of everything we somatize from our emotions as the distinctive feature, the artifice, whereby we hide everything that by convention we can not reveal: lost, wrapped in worries and torn by the future that evolves towards uncertainty and scratched by selfishness disguised in altruism. This would reflect the (in)human's skin. Devastated, but fascinating with their big eyes capable of digging inside, sincere and full of that soul that we are abandoning because engaged in the ephemeral search for perfection only aesthetic.

The (in)Human, were generated from scratch through a language written on *OpenAI DALL-E 2* and *Stable Diffusion*. They are therefore the result of an artificial intelligence that recombines an infinite archive of images and following a set of textual instructions provided by Mitch, as the prompter, continually perfecting the text before evolving the goal.

An experimental process with which the artist wanted to immerse himself in AI, and to which he had to recognize the infinite potential of the creation of new forms of culture and knowledge, that never before man could have imagined.

What Laurenzana proposes is not an artistically perfect search, but an advanced method that conveys this message that each one of us expects to receive to awaken with consciousness.

In the eyes of (in)Human, the glimmer of this process.



**OGGI SIAMO
BELLISSIMI,
MA FORSE
SENZA ANIMA.**

GLI (IN)HUMAN
SONO
IL RIFLESSO
DI TUTTO CIÒ CHE
L'UMANITÀ
HA DA OFFRIRE,
CELATO DALLE
APPARENZE (?)

TODAY WE ARE BEAUTIFUL, BUT POSSIBLY SOULLESS.
The (in)HUMAN reflect all that humanity has to offer, hidden by appearances.



in(HUMAN)
Fotorendering

Un ringraziamento speciale a / Special Thanks to

ALVIN | DANIELE Romani | SILVIO Vianelli | FEDERICA Latini | LUCA Benedetti
FRANCESCA Corrado | MARCELLO Zagnoli | LUCIA Piccinini | MANUEL Laurenzana
FRANCESCA Vescovini | ANGELA Laurenzana
ALBERTO Solieri | ROSANNA Accordino | ERIC Luling
Artàporter